

Ordine di Bergamo
tel. 035 219705
www.bg.archiworld.it
Presidenza e segreteria:
architettibergamo@archiworld.it
Informazioni utenti:
infobergamo@archiworld.it

Ordine di Brescia
tel. 030 3751883
www.bs.archiworld.it
Presidenza e segreteria:
architettibrescia@archiworld.it
Informazioni utenti:
infobrescia@archiworld.it

Ordine di Como
tel. 031 269800
www.co.archiworld.it
Presidenza e segreteria:
architetticomo@archiworld.it
Informazioni utenti:
infocomo@archiworld.it

Ordine di Cremona
tel. 0372 535422
www.architetticr.it
Presidenza e segreteria:
segreteria@architetticr.it

Ordine di Lecco
tel. 0341 287130
www.ordinearchitettilecco.it
Presidenza, segreteria, informazioni:
ordinearchitettilecco@tin.it

Ordine di Lodi
tel. 0371 430643
www.lo.archiworld.it
Presidenza e segreteria:
architettilodi@archiworld.it
Informazioni utenti:
infolodi@archiworld.it

Ordine di Mantova
tel. 0376 328087
www.mn.archiworld.it
Presidenza e segreteria:
architettimantova@archiworld.it
Informazioni utenti:
infomantova@archiworld.it

Ordine di Milano
tel. 02 625341
www.ordinearchitetti.mi.it
Presidenza:
consiglio@ordinearchitetti.mi.it
Informazioni utenti:
segreteria@ordinearchitetti.mi.it

Ordine di Monza e della Brianza
fax: 039 3309869
www.ordinearchitetti.mb.it
Segreteria:
segreteria@ordinearchitetti.mb.it

Ordine di Pavia
tel. 0382 27287
www.ordinearchitettipavia.it
Presidenza e segreteria:
architettipavia@archiworld.it
Informazioni utenti:
infopavia@archiworld.it

Ordine di Sondrio
tel. 0342 514864
www.so.archiworld.it
Presidenza e segreteria:
architettisondrio@archiworld.it
Informazioni utenti:
infosondrio@archiworld.it

Ordine di Varese
tel. 0332 812601
www.va.archiworld.it
Presidenza e segreteria:
architettivarese@archiworld.it
Informazioni utenti:
infovarese@archiworld.it

Milano

a cura di Laura Truzzi

Designazioni

• **CONSULTA REGIONALE LOMBARDA DEGLI ORDINI DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI:** richiesta di professionisti per Nomina Premio "Rassegna Lombarda di Architettura Under '40. Nuove proposte di Architettura".

Il Consiglio dell'Ordine ha nominato i seguenti iscritti: Giovanni CISLAGHI, Maria Cristina CINI BOERI, Alessandra MESSORI, Luigi SPINELLI, Silvano TINTORI.

• **POLITECNICO DI MILANO:** richiesta di professionista per commissione giudicatrice concorso "Innovative Design for Steel Car Park". Si sorteggia e si approva il seguente nominativo: Vincenzo MONTALDO.

• **COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DELLA LOMBARDIA:** richiesta di professionisti Nomina Commissione per il patrocinio a spese dello Stato per l'anno 2008 Art. 138 del D.P.R. 115/2002. Si sorteggiano e si approvano i seguenti nominativi: componente effettivo: Mario TAGLIAPIETRA; componente supplente: Silvia Beatrice AJELLO.

• **COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO:** richiesta di tema di professionisti per costituzione commissione giudicatrice "Concorso di progettazione per la realizzazione nuovo polo scolastico in località parco dei Germani in Comune di Cernusco sul Naviglio". Si sorteggiano e si approvano i seguenti nominativi: Giulio Massimo BARAZZETTA, Antonio PIVA, Angelo TORRICELLI.

• **COMUNE DI LEGNANO:** richiesta di nominativi di professionisti per costituzione commissione giudicatrice "Concorso di progettazione europeo per la realizzazione della nuova biblioteca". Si sorteggiano e si approvano i seguenti nominativi: Guido CANELLA, Alberto CARUSO, Alessandro COLOMBO, Francesco GNECCHI-RUSCONI, Giorgio TAGINI.

• **COMUNE DI BUCCINASCO:** richiesta di nominativi di professionisti per costituzione commissione giudicatrice "Concorso di progettazione per la riqualificazione urbana ed architettonica con riassetto funzionale di due aree centrali della Città di Buccinasco". Si sorteggiano e si approvano i

seguenti nominativi: Patrizio Antonio CIMINO, Aline Danielle LEROY, Letizia LIONELLO.

• **COMUNE DI CAMPODOLCINO:** richiesta di nominativi di professionisti per costituzione commissione di gara project financing "Programma Integrato di Intervento per la riqualificazione urbana di ambiti strategici posti all'interno del territorio comunale — ambito 3 P.I.I. — per lo sviluppo del piano di Campodolcino e del Pian del Ciavarin". Si sorteggiano e si approvano i seguenti nominativi: Laura AMMATURO, Gianfranco GELATTI-MACH DE PALMSTEIN, Pierluigi RAULE.

Serate

Dal gennaio scorso si sono svolte parecchie serate che hanno visto variare i temi, dall'architettura in Africa ai concorsi del triennio 2003/2006 a Milano e provincia, dai cambiamenti di Milano all'architettura tedesca, a quella slovena.

Riguardo l'architettura in Africa c'è stato un piccolo ciclo di tre conferenze "Esperienze di Architettura in Africa" dove si sono succedute e confrontate diverse associazioni che operano sul territorio africano e in particolare *Architetti senza Frontiere* e *Africabougou onlus*. Il ciclo di conferenze si è aperto con una domanda molto significativa, posta da Camillo Magni di *Architetti senza Frontiere*, su quale sia il ruolo degli architetti in un contesto con 1.400.000 persone senza casa. Sicuramente non può e non dev'essere un ruolo marginale, ma piuttosto gli architetti devono continuare il percorso di sperimentazione e di coinvolgimento iniziato già dai maestri dell'architettura moderna.

• Il 9 gennaio 2008 è stata la volta di *Fabrizio Carola: 35 anni di esperienze progettuali nel Sahel*.

Ha introdotto: Giovanni Luca Ferreri; sono intervenuti: Valeria Bottelli, Emilio Caravatti, Camillo Magni.

Fabrizio Carola, architetto napoletano, lavora prevalentemente nel Sahel. Il suo primo progetto è stato un ospedale da 100 posti letto a Kaedi in Mauritania, con il quale ha vinto anche il Premio Aga Khan nel 1995, seguito subito da un mercato per erbo-



risti a Bamako in Mali; mentre l'ultimo di cui ci ha parlato è un centro per orfani di guerra in Costa d'Avorio. Eliminato l'uso della terra, del legno e del cemento armato per motivi di deterioramento e di scarsa reperibilità dei materiali, Carola ha adottato la pietra come materiale principale della sue costruzioni collaudando, con un particolare compasso, la realizzazione di una forma particolare di cupola che ora caratterizza tutta la sua architettura.

• Il 30 gennaio 2008 sono state presentate le attività di *Africabougou onlus* e *Architetti senza Frontiere Italia*.

Sono intervenuti: Emilio Caravatti, volontario tra i fondatori di *Africabougou onlus*, e Camillo Magni, presidente di ASF Italia. Le associazioni *Africabougou onlus* ed *Architetti senza Frontiere Italia* si propongono di ripercorrere ed evidenziare difficoltà, tecniche, materiali, luoghi, attori e popolazioni che hanno caratterizzato alcune esperienze progettuali africane. Attraverso le testimonianze ed i racconti dei loro autori si vuole evidenziare la capacità del progetto di dare forma a luoghi disponendo di materiali semplici, non poveri, costruendo geometrie e spazi a partire da tecniche e materiali locali, favorendo la "partecipazione" non come icona, ma come metodologia di processi evolutivi delle comunità coinvolte per dare origine ad opere d'architettura dense di significati, appropriate ai contesti e appropriabili dalle popolazioni locali.

• Il 13 febbraio 2008 è stato presentato il *Progetto del centro di cardiocirurgia Salam a Khar-toum in Sudan per Emergency*. Sono intervenuti: Raoul Pantaleo, Camillo Magni.

Alla terza e ultima serata del ciclo sull'Africa, Raoul Pantaleo architetto socio dello studio TAM, racconta la sua esperien-

za di progettazione ed esecuzione del centro di cardiocirurgia a Khartoum in Sudan. Un progetto molto partecipato fin dall'esordio, che è stato per tutti un modello di eccellenza che Emergency ha voluto esportare per permettere alle popolazioni locali di apprendere. Pietro Parrino, coordinatore del cantiere e avvocato, viene chiamato al tavolo dei relatori per raccontare la sua esperienza umana e pone l'accento sul concetto degli ospedali di Emergency che devono essere gratuiti per la popolazione per eliminare ogni discriminazione nei confronti dei più poveri e dare a tutti la stessa possibilità di sopravvivenza.

• Il 26 marzo 2008 invece, chiuso il mini ciclo sull'Africa, è stato presentata la seconda edizione della raccolta CD *2003-06: tre anni di concorsi nella Provincia di Milano* a cura dell'Osservatorio Concorsi dell'Ordine degli Architetti, PPC della Provincia di Milano.

Ha introdotto la serata: Daniela Volpi. Coordinatore: Marco Engel. Hanno partecipato: Giovanni Oggioni, Lorenzo Vitali, Massimo Gallione, Maria Silva.

Un'interessante incontro cui hanno partecipato esponenti istituzionali sul tema dei concorsi di architettura. La serata è stata voluta dall'Ordine degli Architetti per continuare il processo di sensibilizzazione verso il tema del concorso d'architettura già iniziato nel 1998. La raccolta contenuta nel CD, in continuità con la prima, fotografa lo "stato dell'arte" dei concorsi di architettura svolti nella Provincia di Milano, banditi a partire da settembre del 2003 e completati entro settembre del 2006. In esso sono ricostruite le vicende e gli esiti di ogni concorso. Per consentire un più costante e tempestivo aggiornamento sulla qualità dei concorsi banditi e dei loro esiti, la pubblicazione della rassegna verrà trasferita *on line*: cioè sarà resa disponibile sul sito dell'Ordine, senza attendere i tempi, necessariamente lunghi, della pubblicazione del CD, e rendendo le informazioni sempre disponibili per tutti gli interessati. Giovanni Oggioni, Direttore dell'ufficio Concorsi del Comune

di Milano e Lorenzo Vitali, Sindaco del Comune di Legnano, hanno presentato la loro esperienza dei concorsi nelle rispettive pubbliche amministrazioni mentre Maria Silva, in rappresentanza di Euro-milano (società privata che ha promosso alcuni progetti mediante concorsi a inviti per giovani studi di architettura), ha spiegato che la società ha optato per la soluzione concorsuale in quanto l'urbanistica oggi, con l'approvazione dei Piani di Governo del Territorio sta diventando sempre più propositiva da parte del privato che quindi servono sempre nuove idee che devono scaturire dai giovani architetti ed urbanisti.

Chiude Massimo Gallione, vice Presidente del Consiglio Nazionale degli Architetti PPC, con una panoramica di confronto tra la realtà italiana e quella europea da cui il nostro Paese è uscito decisamente battuto. In Italia, secondo Gallione, non si fa programmazione dei lavori pubblici ed occorre per questo una grande svolta politica e culturale.

• Il 3 aprile 2008 è stata la volta di una puntata del ciclo *"Milano che cambia"* con *"Un'estetica del disordine"* *Milano Fiori Nord*. Coordinatore: Federico Acuto. Hanno partecipato: Paolo Brescia, Paolo Galuzzi, Filippo Pagliani, Luigi Pezzoli.

La serata si è incentrata sulla descrizione del progetto *Milano Fiori Nord*, che si propone come quartiere a misura d'uomo, di elevata qualità ambientale, dove architettura e paesaggio vivranno strettamente legati. Questo progetto, in fase di già avanzata realizzazione, si presenta come un vero e proprio laboratorio all'interno di un Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica sul PRG tradizionale e vuole diventare un luogo della memoria, riconoscibile. Oltre a rispettare criteri di sostenibilità in termini di composizione, tecnologia e materiali biodegradabili, pannelli solari) sono valorizzate le aree boschive esistenti e salvaguardate le biodiversità. Il progetto intende svilupparsi, quindi, secondo criteri di sostenibilità in termini di composizione, tecnologia e materiali, spingendo il parco all'interno degli edifici e delle abitazioni.

Infine, l'Ordine ha voluto essere presente al salone del Mobile di Milano con due serate, avvalendosi della testimonianza di professionisti di passaggio nella nostra città:

• Il 17 aprile 2008 lo studio Cornelsen-Seelinger (con sede a Darmstadt, Berlino e Amsterdam) ha presentato le opere più recenti. L'incontro moderato da Antonio Borghi, consigliere dell'Ordine, ha visto la partecipazione di Andreas Brandt, uno dei maestri dell'architettura contemporanea tedesca.

• Il 18 aprile 2008, a quasi un anno dall'inaugurazione della nuova sede dell'Università Bocconi, sono tornate all'Ordine le progettiste irlandesi Yvonne Farrell e Shelley McNamara di Grafton Architects.

Coordinatore: Franco Raggi.

Una proposta per la valorizzazione del mezzogiorno

Preziose risorse naturali italiane, da tempo poco considerate, sono rappresentate dalle vastissime ed interessantissime coste, molte delle quali sono, purtroppo, deturpate da interventi devastanti e altre abbandonate a se stesse. Molte sono carenti di strutture turistiche e, quelle esistenti, sono poco idonee a soddisfare un'utenza sempre più esigente. Basti pensare che in Italia esistono solo 40 porti turistici, contro i 400 della Spagna ed i 500 della Francia.

Le nostre coste, soprattutto quelle meridionali, potrebbero essere valorizzate ed arricchite con appropriati insediamenti turistici, progettati in armonia con la natura e la bellezza del paesaggio. Il programma da me elaborato presuppone un approfondito studio di valorizzazione del territorio ed una elaborazione di progetti mirati, che privilegino insediamenti turistici, percorsi culturali a carattere storico-artistico, visite a musei, a pinacoteche, ecc. Per garantire una progettazione valida, si potrebbero indire concorsi di architettura a livello nazionale, finalizzati alla valorizzazione del nostro territorio, con sovvenzio-

ni da parte della Comunità Europea. Questi progetti, raccolti, catalogati e depositati presso uffici competenti regionali, formerebbero un utile patrimonio di facile accessibilità e consultazione.

Oggi, in tempo reale, grazie a mezzi informatici, siamo in grado di consultare archivi di tutto il mondo, pertanto la consultazione di detti progetti potrebbe essere effettuata da ditte sia italiane che straniere, le quali, interessate alla loro realizzazione, potrebbero accedere ad agevolazioni fiscali e, successivamente, anche, a gestire le strutture da loro realizzate.

Sono convinto che, nel caso riuscisse tale operazione, durante la realizzazione delle strutture e, successivamente, durante la loro gestione, si assisterebbe, di certo, ad un impulso dell'economia nazionale e ad un sensibile calo della disoccupazione.

La realizzazione del suddetto programma, oltre a valorizzare il nostro paese, assicurerebbe una notevole espansione all'industria turistica, con indubbi e significativi vantaggi per l'economia del paese.

Infine, la stretta osservanza delle norme deontologiche e giuridiche, sarebbero garantite dal fatto che le ditte incaricate della realizzazione delle opere, avrebbero l'obbligo di affidare l'incarico di progettazione esecutiva e D.LL. agli autori dei progetti prescelti.

Salvatore Lo Buglio
Soresina, febbraio 2008

Lettere e commenti

è attivo l'indirizzo di posta elettronica lettere@consulta-al.it al quale i nostri lettori possono inviare i loro commenti.